



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione economico-finanziaria  
del Comune di Bra (CN)

**Oggetto: Relazione sul consuntivo 2016 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266)**

Si trasmette, in allegato, il risultato dell'analisi effettuata sulla relazione in oggetto, unitamente alla richiesta di ulteriori notizie.

Si chiede cortesemente all'Amministrazione e all'Organo di Revisione in indirizzo di voler fornire notizie in merito ai punti suddetti entro 15 giorni dal ricevimento della presente, utilizzando l'apposita funzionalità ConTe: istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento.

Il Magistrato Istruttore  
Dott.ssa Alessandra Cucuzza



Via Bertola, n. 28 10122 Torino - Italia | Tel. 011.56.08.604-671  
e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it), PEC: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

## RENDICONTO 2016

### ENTE:

Comune di Bra (CN)

### TIPOLOGIA:

Comune con popolazione superiore ai 5.000 abitanti

### ANOMALIE RISCONTRATE

Dall'esame della relazione sul rendiconto 2016, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del Comune di Bra (CN), si riscontra quanto segue:

#### 1) Anticipazione di tesoreria (punto 1.2.3.1)

Nel corso del 2016 risultano movimentate e restituite anticipazioni di tesoreria per complessivi euro 9.841.016,46, come peraltro già evidenziato in sede istruttoria sul rendiconto 2015 e di successiva delibera n. 230/2017/PRNO del 28 novembre 2017; in tale occasione l'Ente riferiva che il ricorso a tale strumento è principalmente dovuto causato dal ritardo con cui pervengono i contributi regionali; inoltre ha aggiunto la questione delle morosità sui tributi e servizi sociali, aumentate e connesse alla fiscalizzazione dei trasferimenti erariali che l'Amministrazione sta cercando di affrontare con i mezzi più idonei per una sensibile diminuzione. Infine l'Ente fa presente che negli ultimi anni i trasferimenti erariali si sono ridotti di oltre 5 milioni di euro e che tale importo è stato sostituito dalla fiscalità locale che porta liquidità soprattutto nei mesi di luglio e dicembre, pertanto il Comune per i primi sei mesi dell'anno si trova in una situazione di liquidità carente che viene ripristinata in coincidenza delle scadenze dei tributi.

Stante il continuo ricorso a tale strumento, che dovrebbe essere utilizzato per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente, si chiede di relazionare in merito alle azioni intraprese per il superamento di tale criticità. Si chiede, inoltre, di voler fornire i dati circa l'utilizzo dell'anticipazione aggiornati al 2017.



## **2) Anzianità dei residui (Pag. 34 Parere dell'Organo di Revisione)**

L'analisi della tabella relativa all'anzianità dei residui evidenzia un ammontare complessivo di residui attivi pari ad euro 10.569.850,74 allocati per la maggior parte ai Titoli I e III, denotando una scarsa capacità di riscossione delle entrate proprie da parte dell'Ente.

Si chiede all'Ente di relazionare in merito alle eventuali iniziative intraprese per incrementare le riscossioni di dette entrate, nonché di illustrare le ragioni giuridiche di mantenimento di consistenti residui attivi risalenti, riferendo circa la loro attuale esigibilità e sullo stato delle azioni di recupero coattivo intraprese.

Il Magistrato Istruttore  
Dott.ssa Alessandra Cucuzza

